AL TERZO MILLENNIO

Siamo i giovani padri creatori

d’un migliore avvenire,

un tempo nuovo.

E creiamo con imperfette mani

ciò che nessuna

generazione seppe mai creare

tra terra e cielo.

Coi nostri scampoli di umanità

creiamo ciò che mai

s’era a memoria d’uomo registrato

ed ogni dio ci invidia: noi sappiamo

da una vita finita

con l’amore far nascere il domani,

la nostra eternità.

Juareyz Correya

da “Spiragli”, 2008, n. 2 – Antologia